

TSH FIRENZE LAVAGNINI, FIRENZE

UN HOTEL STRAORDINARIO, META DI CO-LIVING E CO-LAVORO, CON LE VISTE PANORAMICHE PIÙ SPETTACOLARI DEL CAPOLUOGO TOSCANO. IL NUOVO CONCEPT-HOTEL IBRIDO È STATO STUDIATO PER OSPITARE UNA COMUNITÀ COMPOSTA DA STUDENTI, LAVORATORI E OSPITI CHE VIVONO E LAVORANO INSIEME.

n seguito a un restauro di 50 milioni di euro, il TSH Lavagnini respira una nuova vita in un quartiere precedentemente trascurato. Lo spazio di co-living e co-working di 20.000 mq e 390 stanze, originariamente costruito nel 1864 per uso diplomatico, si trasforma in un centro creativo per viaggiatori, studenti, lavoratori, imprenditori, giovani professionisti e gente del posto.

Il nuovo design ha risvegliato l'antico edificio soprannominato "il Palazzo Addormentato" dagli abitanti della città. L'architettura classica è arricchita da tocchi moderni, come l'installazione di graffiti extra large nel cortile centrale, la piscina sul tetto "The Beach is Boring", uno skybar e due terrazze con panorami mozzafiato della città, del Duomo e delle colline toscane. Posta di fronte al complesso della Fortezza da Basso, vivace epicentro culturale e commerciale, nonché splendida area verde, la facciata principale dell'edificio si trova lungo Viale Strozzi. L'ingresso principale dell'hotel gode di grandissima visibilità, trovandosi su Viale Lavagnini, una delle strade principali di Firenze. A cinque minuti di bicicletta dal Duomo e dal centro città, il TSH Firenze Lavagnini fa parte di una più ampia rivitalizzazione della Fortezza da Basso, la quale prevede una riqualificazione dell'area attraverso la costruzione di nuove piste ciclabili e aree pedonali.

Due archi storici costituiscono l'ingresso della struttura, con un terzo arco appena creato che conduce al cortile interno e alla hall dell'hotel. Il pavimento dell'ingresso è in cemento. Esso è prolungamento





della strada da fuori e insieme percorso verso il cortile interno: lo scopo è quindi unire i due spazi con la città.

I tubi luminosi colorati rivestono le pareti creando un motivo grafico, un tocco moderno in un passaggio storico che crea ritmo al passaggio degli ospiti. Tre sono le enormi finestre che fiancheggiano i muri su ogni lato, imitando una tradizionale galleria italiana, e che offrono degli scorci sugli spazi sociali dell'hotel. Quattro altalene rosa pendono dal soffitto alto 5,50 metri, incoraggiando l'interattività e preparando il terreno al divertimento.

THS

Il modello imprenditoriale del gruppo The Student Hotel basato sulla convivenza e sulla collaborazione propone una meta ibrida unica per una comunità internazionale in rapida crescita. L'azienda che sviluppa, investe e opera nelle proprietà ha 4.400 stanze in 11 località tra cui: Firenze Lavagnini, Rotterdam, Amsterdam (due sedi: City e West), L'Aia, Groningen, Einchoven, Maastricht e Parigi e due sedi del campus TSH a Barcellona, residenze del gruppo TSH riservate agli studenti. Alla fine del 2018 TSH prevede di avere 10.726 camere - 4.400 camere già operative e 6.326 acquisite o in fase di sviluppo.

TSH Dresden aprirà nel 2018. Bologna, Madrid, Berlino e Delft apriranno nel 2019. Parigi, Porto, Roma, Firenze Belfiore e Vienna apriranno nel 2020. Carcavelos Lisbona, Tolosa, Firenze Manifattura Tabacchi e Barcellona apriranno nel 2021. Il gruppo TSH ha previsto di possedere 65 proprietà ubicate in varie città europee nei prossimi cinque anni. Il cortile interno di 860 mq è ricco di opere artistiche e offre agli ospiti e ai cittadini di Firenze un nuovo spazio comunitario. Wifi gratuito, aree rialzate con posti a sedere misti e mobili da terrazza caratterizzano questo spazio, fornendo più aree da frequentare e in cui studiare, rilassarsi e mangiare.

L'unica scala di nuova costruzione, in color terracotta e rifinita in acciaio corten e con posti a sedere incorporati, attraversa il cortile e conduce alla hall. Il corten è comunemente usato a Firenze, il suo colore rossastro è un omaggio al mattone rosso ocra visto in tutta la città. Autentici lampioni fiorentini dipinti in giallo TSH adornano il cortile, esaltando l'idea dello spazio esterno come parte della strada e insieme estensione di Firenze.

In questa area e in tutto l'hotel, l'arte continuerà a cambiare e evolversi, con TSH che fornisce un palcoscenico per installazioni 'viventi' che si ergono in contrapposizione giocosa con i capolavori di Firenze. Murales divertenti adornano una delle pareti, altri sono previsti dai graffitisti britannici Ben Eine e D-Face, dal graffitista francese Blek le Rat, dal collettivo d'arte olandese Favela Painting ed altri ancora. Anche le scale sono affrescate con murales e affreschi contemporanei creati da artisti invitati. Questi creano elementi di sorpresa tra gli spazi, trasformando i passaggi dell'edificio in destinazioni a sé stanti. La lobby di 175 mq è una scatola di vetro piena di luce ancorata all'edificio: esso crea uno spazio moderno per fornire un contrasto sorprendente con la storia. Il tetto in corten della hall può essere visto quando si guarda giù dalla terrazza sul tetto. All'interno troviamo uno spazio stimolante e interattivo con aree lounge, pareti colorate e giochi grafici fatti con gli specchi; e ancora: un pianoforte, un tavolo da ping-pong e un negozio al dettaglio che vende prodotti a marchio TSH e locali. Una zona reception self-service occupa l'angolo centrale. La sua caratteristica distintiva è un'affascinante insegna al neon circolare che strizza l'occhio a "Truly Madly Deeply". Le aree salotto sono arredate con eleganti pezzi vintage in stile danese che hanno elementi in legno e sono tappezzati con colori sfumati: un caldo contrasto con la pietra monumentale, il cemento e il marmo dell'edificio. La mailroom presenta un enorme muro di cassette postali gialle luminose di firma TSH.

In collaborazione con i fondatori del famoso ristorante-caffetteria, La Menagere, TSH ha creato un ristorante spettacolare chiamato 000 - Out Of the Ordinary. Quest'ultimo è formato da una serie di spazi distinti ma interconnessi che danno agli abitanti del luogo e agli ospiti del TSH la possibilità di scoprire un numero incredibile di esperienze culinarie, disponibili dalle prime ore del mattino fino a notte fonda. Come in tutti gli hotel firmati TSH, anche qui abbiamo Collab, un'area di lavoro vivibile e condivisa, ispirata alle richieste delle comunità di co-working ibride dove i nomadi globali lavorano, vivono e si divertono. Al TSH Firenze Lavagnini, Collab si trova in uno spazio che collega le due torri dell'edificio con l'ingresso principale, quest'ultimo accessibile dal cortile interno. La facciata è interamente in vetro e i suoi colori rilassanti creano un'atmosfera di calma e luminosità visualmente connessa al resto dell'hotel. I membri di Collab possono noleggiare scrivanie flessibili e fisse o interi uffici che consentono agli imprenditori, ai liberi professionisti e alle aziende di lavorare in gruppo e a progetti diversi.

TSH Florence Lavagnini ha inoltre 4 classi, che variano dai 20 ai 45 mq, che presentano tavoli riunione e sedie scolastiche atte a ospitare corsi di formazione, riunioni, workshop e sessioni di brainstorming.

TSH FIRENZE LAVAGNINI

Luogo: Firenze
Owner: THS

Progetto generale ed esecutivo: TSH design team Interior design: Rizoma Archi

Realizzazione: 2018

Tipologia: ristrutturazione

General Contractor: Inso
Architect: Archea Associati di Firenze

Project Management: Arcadis
Furniture in the rooms: MODUS





Le camere più grandi sono dotate anche di sedute a tribuna. In tutte le aule troviamo lavagne e funzionalità multimediali.

Le aree comuni sono animate da un mix di materiali tradizionali di provenienza locale, grafiche colorate e motivi geometrici. Le essenze naturali come il legno, il sughero, la pietra e il cuoio sono unite a reti metalliche industriali, ferro smaltato, piastrelle di ceramica e finiture in resina, creando un contrasto emozionante all'interno dell'edificio storico.

L'atmosfera energica e stimolante incoraggia la connettività tra studenti, ospiti e gente del luogo con molteplici spazi comuni, aree salotto all'aperto e al chiuso, zone per il divertimento, un'enorme cucina condivisa, tranquilli spazi per lo studio e varie sale riunioni e auditorium.

Il TSH Firenze Lavagnini dispone di 390 camere adatte a viaggiatori giovani e meno giovani per soggiorni da una notte fino ad un anno. Le camere sono dotate di un bagno privato e vanno dai 15 mq per le camere singole ai 65 mq per quelle dedicate alle famiglie. Le stanze sono organizzate in gruppi attorno a un cortile comune per consentire la crescita di diverse comunità di viaggiatori e residenti che condividono il soggiorno.

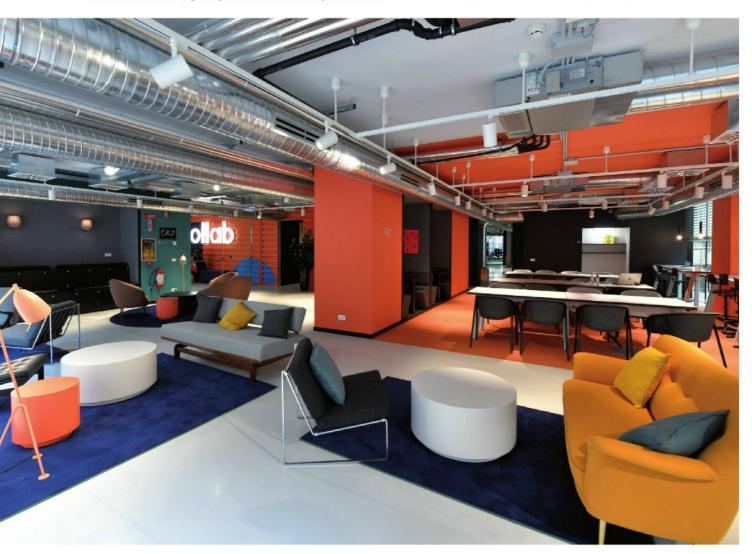
Ideale per celebrare eventi speciali è la sala divertimenti dell'hotel, una suite VIP di 55 mq, composta da una terrazza privata con vi-

sta sulle colline toscane e una camera da letto con vista sul Duomo. La stanza è decorata con una combinazione di mobili vintage e stili Memphis e Architecture Radicale. Specchi graficamente posizionati creano un trompe l'oeil sulla parete.

Il design per TSH Florence Lavagnini è stato creato dal team interno di TSH Design Experience, in collaborazione con lo studio Rizoma Architetture di Bologna e lo studio Archea di Firenze. Le squadre hanno lavorato insieme per preservare il patrimonio dell'edificio, come pavimenti in marmo originali, scale e affreschi drammatici, aggiungendo nuove e ispiranti caratteristiche moderne.

Il design è stato progettato dal team interno di TSH, in collaborazione con l'azienda Rizoma Architecture di Bologna e lo studio Archea di Firenze. Quando gli ospiti entrano nell'edificio, l'iconico tratto distintivo di TSH è lì ad aspettarli insieme a un pianoforte a coda e a un tavolo da ping pong.

Tutte le camere sono arredate con mobili su misura prodotti da Modus in collaborazione con il TSH Design Team: le camere più grandi sono dotate di aree lounge. Una parete in ogni stanza è dipinta in grassetto blu e la classica bandiera TSH sopra il letto presenta slogan giocosi come "Right Here, Right Now" o "Let's Stay In". Il tappeto modellato in un cerchio / quadrato ibrido aggiunge calore. I pavimenti in marmo originali sono stati mantenuti, mentre piastrelle decorate









sono poste nella parte più antica dell'edificio. Dove sono state rimosse le pareti, è stata utilizzata la resina nera per riempire i fori, creando un interessante profilo della precedente struttura dell'edificio.

Il pinnacolo dell'hotel è la piscina sul tetto e il bar che vanta ampie vedute del Duomo e le famose colline della Toscana. Gli spogliatoi delle case calde dipinte a strisce blu, rosse e bianche evocano le spiagge toscane, con un tocco moderno. L'area è decorata con piante esotiche e la frase sfacciata "The Beach is Boring" adorna il fondo a mosaico della piscina. Il bar, ispirato ai bar degli stabilimenti balneari, è aperto fino a tarda sera.

La palestra sul tetto vanta una facciata in vetro e una terrazza all'aperto, in modo tale che gli ospiti possano godersi il panorama durante il loro allenamento. L'ampia cucina in comune offre l'ambiente ideale per incontrarsi, cucinare e condividere i pasti all'interno o sulla terrazza: uno spazio perfetto anche per laboratori di cucina ed eventi.

TSH mette a disposizione degli ospiti anche una lavanderia comune e un auditorium.

Archea Associati

Fondato a Firenze nel 1988 da Laura Andreini, Marco Casamonti e Giovanni Polazzi, Archea è uno studio di progettazione nel quale collaborano oltre 80 architetti, operativi nelle sedi di Firenze, Roma e Milano. Nel 1999, ai fondatori si è associata Silvia Fabi, coordinatrice delle attività di progettazione dello studio. Grazie anche alla collaborazione con le società partner di Pechino, Dubai e San Paolo, lo studio ha realizzato opere di Architettura, Design, Interior Design e Graphic Design, in tutto il mondo. Gli interessi e le attività di ricerca di Archea Associati muovono dal paesaggio alla città, dall'edificio al design e, pur essendo incentrati sull'architettura, i progetti spaziano dalla grafica all'editoria - con la direzione e redazione della rivista internazionale di architettura "Area" - dalle mostre alla ricerca applicata. La complementarità tra le diverse attività incentrate sulla composizione in relazione alle varie scale del progetto aprono una costante riflessione critica sui temi della costruzione dell'architettura. Oltre alla ricerca in ambito progettuale ogni associato dello studio svolge una parallela attività nelle Facoltà di Architettura di Genova. Lo studio, nel corso degli anni, è stato invitato a importanti concorsi in Italia e all'estero, ed ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, oltre ad essere invitato a partecipare, con le principali opere realizzate, a diverse edizioni della Mostra Biennale di Architettura di Venezia.

